



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Ministero
dello Sviluppo Economico

Allegato "capitolato tecnico"

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN
MICROSCOPIO CONFOCALE DA INSTALLARE PRESSO L'ISTITUTO PER I POLIMERI,
COMPOSITI E BIOMATERIALI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Progetto BeyondNANO
C.I.G. **5794310FDC**
CAPITOLATO TECNICO

Art. 1

(Oggetto della gara)

La gara a procedura aperta ha per oggetto l'acquisizione di **un microscopio laser confocale spettrale** le cui caratteristiche tecniche sono specificate all'articolo 2 del presente Capitolato.

Art. 2

(Caratteristiche tecniche)

Le caratteristiche di seguito indicate rappresentano i requisiti tecnici minimi che l'apparecchiatura deve possedere. Tutta la strumentazione ed i materiali della presente fornitura dovranno essere delle migliori qualità nelle loro rispettive specie, senza difetti, originali e nuovi di fabbrica o in ogni caso con qualità e pregi uguali a quanto contrattualmente prescritto, completi di tutti gli accessori necessari al loro funzionamento e al soddisfacimento delle specifiche tecniche richieste.

Requisiti minimi richiesti:

- Microscopio rovesciato motorizzato in tutte le componenti.
- Porta obiettivi motorizzato con obiettivi planapocromatici 10X e 20X a secco, 40X e 60/63X immersione ad olio;
- Modulo motorizzato per l'inserimento di almeno 5 combinazioni di filtri per fluorescenza completo di filtri per DAPI, FITC e TRITC e sorgente esterna con lampada autocentrante agli alogenuri metallici e durata non inferiore alla 1500 ore;
- Accessori per contrasto interferenziale su tutti gli obiettivi ad immersione
- Messa fuoco motorizzata mediante comando elettronico con sensibilità variabile;



- Scanning stage motorizzato in XY con ripetibilità migliore di 1 micron ed inserto piezo/galvo per Z stack imaging veloci;
- Testa di scansione con 2 fotomoltiplicatori spettrali + 1 fotomoltiplicatore per luce trasmessa con regolazione per ogni singolo fotomoltiplicatore del gain;
- Equipaggiamento per poter effettuare l'analisi spettrale dei segnali di emissione;
- Laser 405nm, laser Argon multilinea (458nm, 476nm, 488nm, 514nm), laser 561nm e laser 594nm
- Sorgente laser in grado di generare linee da 488 a 640 nm con step di 1 nm, in aggiunta ai precedenti laser;
- Regolazione in continuo della potenza individuale delle linee laser di eccitazione;
- Funzione ROI per la scansione di una o più regioni d'interesse;
- Campo di scansione sul piano intermedio dell'immagine di almeno 18 mm;
- Risoluzione di almeno 4096 x 4096 pixels per singolo frame;
- Acquisizione delle immagini a 512 x 512 pixels con velocità almeno di 2 frame per secondo con rotazione degli assi di scansione, definizione di ROI e separazione spettrale;
- Sistema di rotazione degli assi di scansione di almeno 180 gradi;
- PC workstation di controllo ad alte prestazioni con monitor 30" o equivalente;
- Pannello di controllo remoto delle funzioni di base per eseguire la scansione in confocalità;
- Tavolo antivibrante per microscopio e tavolo di supporto per elettronica e PC workstation;
- Pacchetti software per 3D imaging, per separazione spettrale, colocalizzazione, FRET-FRAP
- Sistema di incubazione di tipo cage con controllo digitale della temperatura, anidride carbonica ed umidità relativa (opzionale).

Le componenti sopra descritte rappresentano la configurazione minima del sistema a cui devono conformarsi le Aziende partecipanti pena l'esclusione. I concorrenti potranno proporre soluzioni migliorative che saranno oggetto di valutazione come descritto al disciplinare della gara.

Art. 3

(Luoghi e termine di consegna ed installazione, modalità di resa)

3.1 – Luoghi di consegna ed installazione della fornitura oggetto della gara.

Il microscopio confocale e tutti gli accessori verranno consegnati ed installati presso il laboratorio LAMEST dell'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali di Pozzuoli.



3.2 – Termine di consegna ed installazione: la fornitura dovrà essere consegnata ed installata nei luoghi indicati al precedente comma 3.1, in conformità a quanto previsto all'articolo 2 del presente Capitolato, entro 150 (centocinquanta) giorni di calendario, sabato, domeniche festività incluse, decorrenti dal giorno successivo a quello di stipula del contratto.

3.3 – Modalità di resa: sono compresi nel prezzo contrattuale d'appalto, oltre alla fornitura, anche l'imballaggio, il trasporto, l'assicurazione del trasporto, eventuali oneri doganali, il carico e lo scarico, il conferimento e la collocazione nei locali di destinazione, le opere di sollevamento e di trasporto interno ove i locali non siano ubicati a piano terreno, nonché l'installazione.

Art. 4

(Importo a base d'asta)

L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari a **Euro 369'000,00** (trecentosessantanovemila/00 Euro) escluso IVA.

Saranno escluse le offerte economiche con un importo uguale o superiore a quello sopra indicato. L'offerta è omnicomprensiva di tutti i costi necessari allo svolgimento della fornitura e servizi connessi elencati nel capitolato tecnico e disciplinare, tutto incluso e nulla escluso.

Il prezzo offerto è formulato in base a calcoli di propria convenienza, tutto incluso e nulla escluso. Esso è pertanto fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Art. 5

(Collaudo)

Entro 20 (venti) giorni dalla consegna ed installazione della fornitura dovrà essere effettuato un collaudo in contraddittorio con l'Aggiudicatario medesimo. L'assenza di rappresentanti dell'Aggiudicatario alle operazioni di collaudo si intenderà come acquiescenza ai risultati del collaudo stesso

5.1 – Al momento della sottoscrizione del contratto l'Aggiudicatario dovrà comunicare le condizioni minime ambientali di ciascun luogo di consegna ed installazione indicato all'articolo 3 richieste per il collaudo dell'attrezzatura fornita. Dovrà inoltre comunicare le necessità di energia elettrica ed altro materiale necessario al collaudo. Tale comunicazione dovrà essere fatta al CNR-IPCB per iscritto.

5.2 – Per i collaudi sono a carico del CNR-IPCB i materiali facenti parte della normale dotazione del laboratorio.

5.3 – Il CNR-IPCB si impegna a mettere a disposizione dell'Aggiudicatario quanto definito ai punti 5.2 e 5.3 in modo che il collaudo possa avvenire nel più breve tempo possibile e comunque entro i 20 giorni dall'installazione della fornitura

5.4 – La garanzia decorre dal giorno del collaudo con esito positivo.

5.5 – Il collaudo dovrà avvenire alla presenza di una commissione tecnica di collaudo delegata dal CNR-IPCB. La commissione di collaudo ha la facoltà di chiedere all'Aggiudicatario tutte quelle prove atte a definire il rispetto delle specifiche strumentali dichiarate e quant'altro necessario a definire il buon funzionamento della strumentazione.

5.6 – Le operazioni di collaudo strumentale, anche se eseguite alla presenza della commissione tecnica di collaudo costituita da potenziali utilizzatori dell'Istituto CNR-IPCB, non potranno essere considerate come facenti parte direttamente o indirettamente della formazione del personale così come definito all'articolo 6.



5.7 – Al termine del collaudo, in caso di accettazione della fornitura, verrà redatto un verbale di collaudo sottoscritto dalle parti (o loro delegati).

5.8 – Nel caso in cui la fornitura non dovesse superare le prove di collaudo l'Aggiudicatario avrà a disposizione altri 30 giorni per provvedere in merito e chiedere un secondo collaudo.

5.9 – Le eventuali spese relative al secondo collaudo sono a carico dell'Aggiudicatario.

5.10 – Nel caso in cui la fornitura non dovesse superare il secondo collaudo la strumentazione andrà sostituita a totale carico dell'Aggiudicatario nel tempo massimo di 30 giorni. In ogni caso sarà dovuta una penale per ogni giorno solare di ritardo nell'adeguamento delle specifiche tecniche alle eventuali osservazioni formulate dal CNR-IPCB.

La penale sarà pari allo 0,1 ‰ (zero virgola uno per mille) dell'intero importo contrattuale (al netto dell'I.V.A.) per ogni giorno naturale successivo e continuo di ritardo.

Art. 6

(Obblighi dell'Aggiudicatario)

L'Aggiudicatario si obbliga, incluso nel prezzo contrattuale d'appalto, a rilasciare per il microscopio confocale, oggetto della gara, ad ultimazione dell'installazione e prima del collaudo finale, la documentazione elencata nel seguito:

- bolle di consegna per tutti i materiali forniti ed installati;
- certificati di omologazione "CE" per tutte le apparecchiature che lo richiedano secondo le indicazioni della "Direttiva Macchine;
- schede tecniche e depliant illustrativi delle singole apparecchiature installate;
- manuali di uso e manuali di servizio
- manuali di istruzione delle singole apparecchiature installate, sia in versione "CD", oppure "DVD", sia cartacea;
- schede di manutenzione ordinaria e ricerca guasti delle apparecchiature suddivise per interventi giornalieri, settimanali, mensili, ecc..

L'Aggiudicatario parimenti si obbliga, incluso nel prezzo contrattuale d'appalto, a provvedere all'effettuazione di apposita attività di formazione (*Training Operativo*) nella forma di:

- un corso di addestramento/formazione per gli utilizzatori dell'oggetto della fornitura, non inferiore a 20 ore.

- un corso di formazione (*Training Manutentivo*) per le attività di manutenzione ordinaria periodica del sistema e di tutti i moduli ed accessori installati non inferiore a 20 ore.

La data del training operativo e quella del training manutentivo saranno concordate fra l'IPCB ed l'Aggiudicatario dopo l'esito positivo del collaudo.

Art. 7

(Obblighi dell'Aggiudicatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

7.1 – L'operatore economico Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.



7.2 – Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della legge 13 agosto 2010 n.136.

Art. 8

(Pagamento)

L'Aggiudicatario avrà diritto al pagamento dell'importo contrattuale per la fornitura solo dopo la consegna, l'installazione ed il positivo collaudo del calcolatore, nonché le eventuali verifiche sulla regolarità contributiva.

Il pagamento sarà eseguito, previa presentazione della fattura, a 30 giorni dall'approvazione dell'atto di collaudo favorevole, approvazione che deve essere prodotta non oltre 10 giorni dall'emissione dell'atto di collaudo favorevole.

Art. 9

(Garanzia)

Il microscopio confocale oggetto di gara dovrà essere garantito per un minimo di 12 (dodici) mesi dalla data del positivo collaudo. Gli interventi richiesti durante il periodo di garanzia dovranno essere prestati On Site entro tre giorni lavorativi successivi alla chiamata.

Art. 10

(Marcatura "CE")

Le forniture dovranno essere munite della marcatura di certificazione "CE" richiesta dalle norme vigenti in Italia in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 11

(Responsabilità)

L'Aggiudicatario è responsabile dell'operato del personale da esso dipendente, nonché di tutti i danni a persone ed a cose che il medesimo personale dovesse arrecare al Consiglio Nazionale delle Ricerche, nonché ai suoi dipendenti ed è tenuta al risarcimento degli stessi. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche e tutto il suo personale sono esonerati da qualsiasi responsabilità inerente all'esecuzione della fornitura. L'Aggiudicatario si impegna a sollevare il Consiglio Nazionale delle Ricerche ed il suo personale da qualsiasi molestia o azione, nessuna esclusa ed eccettuata, che eventualmente potesse contro di loro essere mossa; in particolare si impegna a rimborsare il Consiglio Nazionale delle Ricerche stesso ed il suo personale di quanto eventualmente saranno chiamati a rifondere a terzi per fatti connessi alle prestazioni, oggetto della fornitura. A tale scopo, a copertura dei rischi di Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, l'Aggiudicatario dichiara di essere in possesso di idonea polizza assicurativa, per la copertura dei rischi sopra richiamati, emessa da primaria Compagnia, valida per l'intera durata contrattuale.

Art. 12

(Penali)



Nel caso di mancato rispetto del termine di consegna e installazione della fornitura offerti, l'Aggiudicatario, per ogni giorno naturale successivo e continuo di ritardo, si obbliga al pagamento di una penale pari allo 0.3‰ (zero virgola tre per mille) dell'importo contrattuale al netto dell'I.V.A.

Le penali e le maggiori spese della fornitura, che saranno formalmente comunicate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche in ragione del ritardo accumulato o del danno subito, dovranno essere liquidate dall'Aggiudicatario o, in difetto, eseguite in danno all'Aggiudicatario sulle somme dovute per precedenti forniture o per quelle in corso.

Art.13

(Clausola risolutiva espressa)

Indipendentemente dall'applicazione delle penali di cui all'articolo 12 del presente capitolato, nonché dalle previsioni del Codice Civile in materia di risoluzione del contratto (art. 1454), il CNR IPCB potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del Codice Civile mediante semplice lettera raccomandata senza necessità di diffida ad adempiere e di intervento dei competenti organi giudiziari nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione del contratto;
- stato di inosservanza del concessionario riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di Legge speciali e generali;
- esecuzione del contratto con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di Legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità della fornitura;
- reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione della fornitura;
- cessazione dell'Azienda, per cessione del ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 14

(Cessione del contratto e subappalto)

La cessione del contratto e/o il subappalto ed il conseguente trasferimento a terzi della responsabilità contrattuale, parziale o totale, è espressamente vietata.

Art. 15

(Definizione delle controversie)

Per qualsiasi controversia, le Parti dichiarano competente il Foro di Napoli.

ALLEGATO DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA

AVVERTENZE

La dichiarazione amministrativa che segue e le relative dichiarazioni sostitutive (ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000) devono essere rese dal concorrente complete dei dati richiesti nella lettera invito nonché nel rispetto di quanto disposto dagli art. 3 e 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000, i cui testi sono riportati nelle note sottostanti.

Pertanto:

- per i soggetti di cui all'art.3, commi 1, 2, 3¹ (cittadini italiani, UE ed assimilati),

la suddetta dichiarazione e le relative dichiarazioni sostitutive di atto notorio dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38, co. 3, D.P.R. n. 445/2000² e dovranno quindi essere accompagnate da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore;

- per i soggetti di cui all'art.3, comma 4³ (cittadini stranieri diversi dai precedenti) gli stati, le qualità personali e i fatti, possono essere documentati come indicato dalla norma citata oppure mediante dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

¹ Art. 3 - Soggetti - commi 1, 2, 3

1. Le disposizioni del presente testo unico si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, alle persone giuridiche, alle società di persone, alle pubbliche amministrazioni e agli enti, alle associazioni e ai comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea.
2. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti al comma 2, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante

² Art.38 comma 3.

"Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n.59."

³ 3 Art. 3 - Soggetti - comma 4.

4. Al di fuori dei casi di cui ai commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri."